

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI

Oggetto: Codice pratica Regione Abruzzo (22/187704) – Codice pratica Regione Marche (V00886). D.Lgs. n. 152/2006, artt. 19 e 30; DPR n. 357/97; D.P.R. n. 120/2017; L.R. n. 11/2019, art. 4; DGR Abruzzo n. 119/2002. Intervento locale di riparazione delle pile del Viadotto Tronto – Opera 14.07.1479.0.0 A14 progr. km 312+189. Proponente: Autostrade per L'Italia Spa. Direzione di tronco 7° Pescara. Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali del Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche n. 178 del 27 settembre 2022.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

**DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai punti nn. **2, 3, 4 e 5** del Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche n. 178 del 27 settembre 2022, per il progetto "*Intervento locale di riparazione delle pile del Viadotto Tronto – Opera 14.07.1479.0.0 A14 progr. km 312+189*", attestando che le stesse risultano ottemperate.

**DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

**DI PUBBLICARE** per estratto il presente provvedimento nel BURM e per intero nel sito web, ai sensi del comma 8, articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 al seguente link, selezionando i codici pratica V00886:

[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#16008\\_Ricerca-Procedimenti](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#16008_Ricerca-Procedimenti)

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*



Il dirigente  
*Roberto Ciccio*

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. n. 42 del 2004 “Codice dei Beni culturali e del Paesaggio”;
- D.Lgs. n. 152 del 29/03/2006 “Norme in materia ambientale”;
- L.R. n. 3 del 26 marzo 2012 “Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA);
- L.R. n. 11. del 09/05/2019 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)".

### MOTIVAZIONE

#### Iter amministrativo pregresso

Con Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche n. 178 del 27 settembre 2022, effettuato d'Intesa tra Regione Abruzzo e Regione Marche quali Autorità Competenti per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, l'intervento in epigrafe è stato escluso dalla procedura di VIA nel rispetto delle seguenti condizioni ambientali:

- **Condizione n. 1**

*I sistemi di mitigazione proposti devono essere mantenuti sempre in efficienza, al fine di garantire la massima capacità di abbattimento delle polveri in tutte le fasi di cantiere e di limitare la produzione di emissioni diffuse.*

**Modalità di verifica:**

Controllo da parte degli enti preposti, durante il cantiere

- **Condizione n. 2**

*Gli elaborati progettuali dovranno essere adeguati con le note integrative fornite da parte del proponente, con l'individuazione dei depositi dei materiali scavati e dei depositi dei materiali destinati allo smaltimento/recupero ai sensi della parte Quarta del D.Lgs. 152/06. L'organizzazione e la gestione del deposito temporaneo devono avvenire nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 185-bis del D.Lgs. 152/06; ciascuna tipologia di rifiuto prodotta dovrà essere chiaramente individuata tramite apposita cartellonistica*

**Modalità di verifica**

Entro 30 giorni dall'emanazione del presente provvedimento dovrà essere inviata a questo settore ed ARPAM la documentazione aggiornata

- **Condizione n. 3**

*Il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia deve essere funzionale alle caratteristiche qualitative degli inquinanti che caratterizzano lo scarico (art. 29 comma 3 delle NTA del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche) e deve essere dimensionato in funzione delle dimensioni del piazzale di dilavamento delle acque di prima pioggia, per i primi 5 mm di precipitazioni (Art. 42 comma 7 delle NTA). Ciò al fine di poter trattare in modo adeguato i reflui prodotti ed evitare impatti sul corpo idrico superficiale. Le acque utilizzate per le attività di idro demolizione, caratterizzate dalla presenza di inquinanti, dovranno essere gestite (come rifiuto o scarico) al fine di poter evitare che siano generati fattori di pressione ambientale sul suolo o sul corpo idrico superficiale.*

**Modalità di verifica**

Entro 30 giorni dall'emanazione del presente provvedimento dovrà essere inviata a questo settore ed ARPAM la documentazione aggiornata come richiesto. In fase di cantiere la c.a. sarà soggetta a controllo da parte degli enti preposti

- **Condizione n. 4**



Il PMA dovrà essere aggiornato come di seguito riportato:

- Ante Operam: Per l'intervento in esame si ritiene necessario eseguire i monitoraggi due volte nell'arco di un anno, preferibilmente in regime di magra e di morbida. (almeno 6 mesi prima dell'inizio del cantiere). Le analisi da effettuare sono quelle chimiche delle acque, dei macroinvertebrati e delle diatomee, al fine di ottenere un'elaborazione esaustiva dei rispettivi indici LIMeco, STAR\_ICMi e ICMi, come previsto dal DM 260/2010;
- Post Operam: devono essere inseriti i monitoraggi per l'elaborazione di STAR\_ICMi e ICMi (non indicati in tabella per il monitoraggio post opera) da effettuare dopo un congruo periodo di tempo dal termine dei lavori e con la stessa frequenza dell'ANTE OPERAM (due volte nell'arco di un anno in regime di magra e di morbida) per un idoneo confronto ai fini della valutazione degli impatti significativi dell'intervento sull'ambiente idrico.
- Fauna ittica: Tale monitoraggio andrà programmato in un'unica indagine per ogni fase di monitoraggio (Fase Ante Operam e Post Operam), da eseguirsi nello stesso periodo dell'anno (mesi consigliati per zona dei Ciprinidi giugno/luglio)

**Modalità' di verifica**

Entro 30 giorni dall'emanazione del presente provvedimento dovrà essere inviato a questo settore ed ARPAM il PMA aggiornato

- **Condizione n. 5**

*Il PMA dovrà essere aggiornato con il monitoraggio idromorfologico volto a verificare che le modificazioni idromorfologiche che si producono siano compatibili con gli obiettivi di qualità fluviale previsti dalla Direttiva Acque e dal D.M. 260/2010 e con la programmazione della regione Abruzzo in materia.*

**Modalità' di verifica**

Entro 30 giorni dall'emanazione del presente provvedimento dovrà essere inviato il PMA aggiornato alla Regione Abruzzo Dipartimento territorio – ambiente Servizio valutazioni ambientali ed a questo Settore

**Ente Vigilante: Regione Abruzzo**

- **Condizione n. 6**

*Dovrà essere data comunicazione dell'inizio delle attività di cantiere, con almeno 15 giorni di anticipo*

**Modalità' di verifica**

La comunicazione dovrà essere inviata a questo Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche ed alla Regione Abruzzo Dipartimento territorio – ambiente Servizio valutazioni ambientali

### Iter relativo al presente procedimento

Con nota acquisita al ns. prot. n. 1345075 del 27/10/2022 e successiva integrazione ns. prot. n. 1406546 del 14/11/2022 la Società Autostrade per l'Italia Spa ha trasmesso la **domanda di ottemperanza** alle condizioni ambientali nn. **2, 3, 4 e 5** del suddetto Decreto n. 178 del 27 settembre 2022. La documentazione è stata pubblicata al seguente link:

[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#19593\\_Verifica-Ottemperanze](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#19593_Verifica-Ottemperanze)

Con nota ns. prot. n. 1411585 del 14/11/2022 questa Struttura ha comunicato al proponente che, conformemente a quanto evidenziato dal Comune di Montepandone, l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica andava presentata allo stesso Comune.

Con nota ns. prot. n. 1420065 del 16/11/2022 questa Struttura ha chiesto ad **ARPAM - Servizio Territoriale di Ascoli Piceno** di fornire un contributo relativamente alle condizioni ambientali nn. 2, 3 e 4, e alla **Regione Abruzzo**, in qualità di Ente vigilante, ad effettuare la verifica di ottemperanza



relativamente alla condizione n. 5 e a farne pervenire gli esiti a questo Settore.

Con nota acquisita al ns. prot. n. 1452096 del 24/11/2022 la **Regione Abruzzo** ha invitato il proponente ad attivare presso il proprio Servizio Valutazioni Ambientali la procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06, inviando a mezzo pec opportuna documentazione accompagnata dall'apposito modello 7, approvato con D.G.R. Abruzzo 660/2017

Con nota acquisita al ns. prot. n. 1472996 del 30/11/2022 il **proponente** ha trasmesso alla Regione Abruzzo, e per conoscenza a questa Struttura, il "*Piano di monitoraggio ambientale*" e la relazione "*Ottemperanza alle condizioni ambientali*".

Con nota acquisita al ns. prot. n. 1607229 del 30/12/2022 la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di l'Aquila e Teramo** ha trasmesso al Comune di Martinsicuro, e per conoscenza a questa Struttura, il parere favorevole ai fini del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica.

Con nota acquisita al ns. prot. n. 4831 del 02/01/2023 la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata** ha trasmesso al Comune di Monteprandone, e per conoscenza a questa Struttura, il parere favorevole ai fini del rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica.

Con nota acquisita al ns. prot. n. 34527 del 10/01/2023 il **Comune di Monteprandone** ha trasmesso al proponente, e per conoscenza a questa Struttura, l'Autorizzazione paesaggistica rilasciato con Determinazione del IV Settore R.G. n. 1 del 03/01/2023.

Con nota acquisita al ns. prot. n. 119607 del 31/01/2023 il proponente ha trasmesso alla **Regione Abruzzo**, e per conoscenza a questa Struttura, una nota di chiarimenti relativa al monitoraggio idromorfologico.

Con nota acquisita al ns. prot. n. 181909 del 15/02/2023 la **Regione Abruzzo** ha richiesto al proponente, al fine di monitorare la situazione idromorfologica ante operam e post operam, l'applicazione del metodo "*IDRAIM*".

Con nota acquisita al ns. prot. n. 204119 del 21/02/2023 il proponente ha trasmesso alla **Regione Abruzzo**, e per conoscenza a questa Struttura, il PMA aggiornato con l'applicazione del metodo "*IDRAIM*" per il monitoraggio idrogeologico.

Con nota acquisita al ns. prot. n. 298139 del 14/03/2023 la **Regione Abruzzo** ha trasmesso il "*Giudizio di presa d'atto dell'ottemperanza alla condizione n. 5 impartita con Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche n. 178 del 27 settembre 2022*".

Con nota acquisita al ns. prot. n. 320565 del 20/03/2023 **ARPAM - Servizio Territoriale di Ascoli Piceno** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio relativamente alle condizioni ambientali nn. 2, 3 e 4. Nello specifico:

Per la **condizione n. 2**, ARPAM evidenzia che sono stati prodotti gli elaborati SIC004R00 e SIC008R00 relativi alle aree interne al cantiere. Il materiale di scarto, destinato allo smaltimento viene caricato e avviato a ditte autorizzate o al deposito temporaneo fuori dal cantiere. In quest'ultimo caso si rileva quanto disposto all'art. 185-bis comma 1 lett. "b" e "c" del D.Lgs. 152/06 per la gestione del deposito preliminare. **La condizione ambientale n° 2 risulta ottemperata con le osservazioni sopra riportate.**

- Per la **condizione n. 3**, ARPAM evidenzia che il progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia funzionale alle caratteristiche qualitative degli inquinanti



che caratterizzano lo scarico; il dimensionamento è stato calcolato in relazione alla necessità di raccogliere i primi 5 mm di pioggia. La gestione dell'impianto prevede che i fanghi di risulta dalla manutenzione delle vasche di trattamento siano gestiti tramite ditte esterne, in conformità alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. **La condizione ambientale n° 3 risulta ottemperata.**

- Per la condizione n. 4, ARPAM evidenzia che Il gestore ha fornito l'aggiornamento del PMA con protocollo 796 del 21/02/2023 acquisito al prot. ARPAM n° 5899 di pari data; il nuovo piano di monitoraggio ha adeguato le frequenze previste per i controlli sull'ante-operam con una cadenza semestrale su tutte le componenti monitorate, come da "*Quadro riassuntivo dei monitoraggi*". La componente biotica è sottoposta a monitoraggio con determinazione degli indici STAR\_ICMi (Abbondanza e varietà di macroinvertebrati bentonici) ed indice ICMi Diatomee (Abbondanza delle singole specie di Diatomee bentoniche). Per la componente chimica è prevista la determinazione dell'indice LIMeco, relativo alla misura dei parametri Ossigeno disciolto, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico e Fosforo totale. La valutazione ed il monitoraggio degli indici biologici e chimici nella fase post operam è prevista con le stesse modalità e frequenze della fase ante operam. Per la fauna ittica sono previsti monitoraggi sia nella fase ante operam che nella fase post operam. Sono state individuate le n° 2 stazioni di monitoraggio, rispettivamente di monte e di valle, dove sono previsti i monitoraggi della fauna ittica, al pari dei monitoraggi della componente biotica e chimica. **La condizione ambientale n° 4 risulta ottemperata.**

## ESITO DELL'ISTRUTTORIA

A seguito dell'istruttoria condotta nel corso del presente procedimento e delle note pervenute:

- si ritiene ottemperata la Condizione ambientale **n. 2** (nota **ARPAM - Servizio Territoriale di Ascoli Piceno** ns. prot. n. 320565 del 20/03/2023);
- si ritiene ottemperata la Condizione ambientale **n. 3** (nota **ARPAM - Servizio Territoriale di Ascoli Piceno** ns. prot. n. 320565 del 20/03/2023);
- si ritiene ottemperata la Condizione ambientale **n. 4** (nota **ARPAM - Servizio Territoriale di Ascoli Piceno** ns. prot. n. 320565 del 20/03/2023);
- si ritiene ottemperata la Condizione ambientale **n. 5** (nota **Regione Abruzzo** ns. prot. n. 298139 del 14/03/2023).

Per quanto sopra si propone:

**DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai punti nn. **2, 3, 4 e 5** del Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Marche n. 178 del 27 settembre 2022, effettuato d'Intesa tra Regione Abruzzo e Regione Marche quali Autorità Competenti per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA

Il responsabile del procedimento  
*Antonio Berdini*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



NO

